ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dip. regionale per l'innovazione, la ricerca e la sostenibilità

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
DIREZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E LA SOSTENIBILITA'
U.O.C. VALUTAZIONI AMBIENTALI E MONITORAGGIO OPERE STRATEGICHE

Class. 6.2 Pratica 2025.1.37.42

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Email: va@pec.mase.gov.it

e, p.c.

Regione Lombardia _ Ambiente e Clima
Email: commissione_via@regione.lombardia.it

Oggetto : ID13497_VIA0245-MA: Realizzazione di un nuovo Data Center denominato "MIL05" _ contributo terre e rocce da scavo _ art.24 del D.P.R. 120/2017

Con riferimento all'oggetto si allegano alla presente le osservazioni della scrivente Agenzia sul piano di gestione delle terre e rocce da scavo predisposto e trasmesso ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017.

Il Dirigente
ELISA NAVA

Allegati:
File VIA NAZ_13497_Datacenter MIL05_Vignate_Piano gestione TRS_int(1).p7m

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: ERIKA DE FINIS e-mail: *e.definis@arpalombardia.it*

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
DIREZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E LA SOSTENIBILITA'
U.O.C. VALUTAZIONI AMBIENTALI E MONITORAGGIO OPERE STRATEGICHE

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: ERIKA DE FINIS e-mail: *e.definis@arpalombardia.it*

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano
U.O. Valutazione del Suolo, Sottosuolo e delle Acque sotterranee

Oggetto: **VIANAZ_ID13497. Infrastructure Italy Land 5. Piano di Utilizzo (PdU) per la realizzazione di un nuovo Datacenter "MIL05" in via Galileo Galilei snc nel Comune di Vignate (MI). Documentazione integrativa del 31 luglio 2025. Contributo tecnico.**

Premessa

Con riferimento al progetto proposto relativo alla realizzazione, presso l'area sita in via Galileo Galilei snc, nel territorio del Comune di Vignate, di un nuovo polo ad uso **Data Center** su di un'area di intervento (MIL05A) di superficie pari a 73.272 m^2, a cui si aggiunge un'area riservata alla futura espansione dell'opera in direzione ovest (MIL0B) della superficie di 21.048 m^2, si richiama il contributo tecnico precedentemente trasmesso, a cui si rimanda, e le osservazioni in esso contenute.

Il 31 luglio 2025, il proponente ha presentato una relazione a riscontro delle osservazioni degli Enti tra le quali quelle dell'Agenzia (MASE-2025-0081926 del 8 maggio 2025).

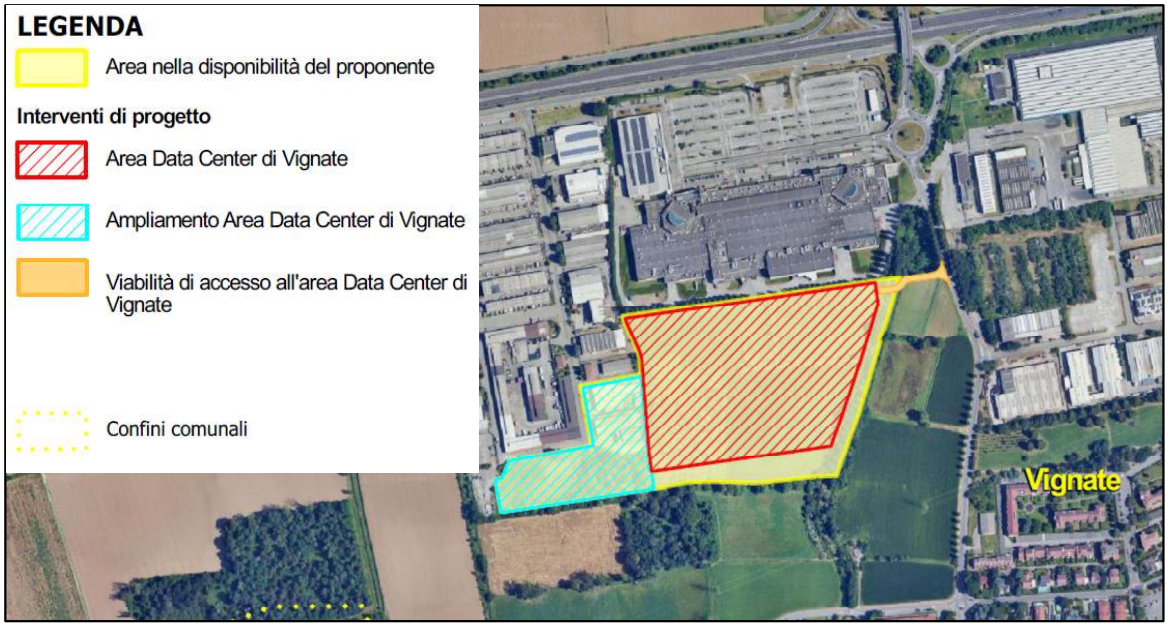

Figura 1 *Ubicazione delle aree da destinare alla realizzazione del nuovo Datacenter di Vignate.*

Risposta alle osservazioni relative al piano di utilizzo e gestione delle terre e rocce da scavo

4.1 "*Il piano di utilizzo dovrà contenere una tabella di bilancio terre che riporti i quantitativi dei materiali scavati suddivisi per tipologia (scotico, terreno derivante da scavi tecnici ed eventuali rifiuti rinvenuti nel corso degli scavi) e per tipo di riutilizzo;*"

RISPOSTA

Per questo punto si faccia riferimento ai due piani di utilizzo in allegato "*All. 44 4025 Piano di Utilizzo MIL05A*" per MIL05A e "*All. 45 4025 Piano di Utilizzo MIL05B*" per MIL05B nei quali sono riportate le tabelle di bilancio terre richieste.

4.2 *"Qualora risultassero superamenti delle CSC di riferimento per aree non ancora indagate, dovrà essere attivata una procedura di bonifica ai sensi del titolo V del d.lgs. 152/06;"*

RISPOSTA

Non si segnalano superamenti delle CSC di riferimento e si allegano le relative indagini ambientali del sito ("*All. 46 4025 Relazione indagine MIL05B e All. 47 4025 Allegati - Relazione indagine MIL05B"*). Si precisa inoltre che, nell'ambito delle indagini ambientali allegate, è stata rilevata la presenza di n. 2 serbatoi interrati. La rimozione di tali serbatoi sarà effettuata secondo le modalità e le procedure descritte nelle indagini ambientali stesse, in conformità con la normativa vigente, al fine di garantire la sicurezza ambientale e la prevenzione di eventuali contaminazioni. Eventuali ulteriori aree non ancora indagate saranno oggetto di specifiche valutazioni, e, qualora dovessero emergere superamenti delle CSC, sarà attivata tempestivamente la procedura di bonifica prevista dal titolo V della parte quarta del d.lgs. 152/06.

4.3 *"Nel caso si intendano eseguire operazioni di normale pratica industriale (NPI) previste dall'allegato 3 del DPR 120/2017 sui materiali scavati (es. selezione granulometrica, riduzione volumetrica, stesa al suolo, ecc.), le stesse dovranno essere descritte indicando i volumi che saranno soggetti alle varie operazioni di NPI previste. Quanto sopra, comprensivo della completa e dettagliata descrizione delle modalità di espletamento delle operazioni e dei presidi previsti per la minimizzazione degli impatti ambientali;"*

RISPOSTA

Come indicato nei piani di utilizzo allegati, per l'esecuzione delle operazioni di movimento terra non è prevista l'esecuzione di alcuna operazione di normale pratica industriale (NPI) sui materiali scavati, di cui all'allegato 3 del DPR 120/2017. Gli stessi verranno gestiti tal quale senza alcuna operazione, quale ad esempio selezione granulometrica, riduzione volumetrica o stesa al suolo.

4.4 *"Relativamente alle aree di stoccaggio temporaneo del terreno scavato, dovranno essere indicati i volumi che verranno depositati per ognuna di queste;"*

RISPOSTA

Per questo punto si faccia riferimento ai due piani di utilizzo in allegato "*All. 44 4025 Piano di Utilizzo MIL05A*" per MIL05A e "*All. 45 4025 Piano di Utilizzo MIL05B*" per MIL05B nei quali sono indicate le aree di stoccaggio temporaneo e i relativi volumi di terre depositati.

4.5 *"Nell'eventualità che nel corso degli scavi vengano rinvenuti materiali qualificabili come rifiuto, il deposito temporaneo degli stessi dovrà rispettare le condizioni indicate dall'articolo 23 del DPR 120/2017. Ai fini della completa tracciabilità di tali materiali e per agevolare eventuali verifiche di controllo, si ritiene opportuno prevedere un idoneo sistema di registrazione (possibilmente informatizzato) che consenta di verificare i quantitativi e la destinazione (discarica e/ impianto di trattamento) degli stessi;"*

RISPOSTA

Si conferma che nell'eventualità che nel corso degli scavi vengano rinvenuti materiali qualificabili come rifiuto, il deposito temporaneo dovrà rispettare le condizioni indicate dall'art. 23 del DPR 120/2017 e che è previsto l'utilizzo di apposito sistema gestionale di registrazione informatizzato già in uso dall'impresa esecutrice dei movimenti terra, utile alla puntuale verifica dei quantitativi e delle destinazioni dei materiali stessi; così come meglio precisato nei piani di utilizzo allegati.

4.6 *"Per la caratterizzazione delle terre in corrispondenza delle future aree di espansione dell'opera (MIL0B), si ritiene debba essere definito un piano di indagine comprensivo del numero dei punti di indagine ed il numero di campioni da realizzare, come definito dall'allegato 2 del DPR 120/2017 e da determinarsi sulla base dell'estensione areale e delle profondità previste dagli scavi;"*

RISPOSTA

Le indagini ambientali sono state svolte, vedasi l'allegato "All. 46 4025 Relazione indagine MIL05B" e "All. 47 4025 Allegati - Relazione indagine MIL05B".

4.7 *"Per tutti i campioni che verranno prelevati nell'ambito del piano di caratterizzazione dovrà essere prevista l'effettuazione di analisi chimico-fisiche, secondo un protocollo analitico che dovrà perlomeno comprendere: metalli (As, Cd, Co, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu e Zn) e idrocarburi pesanti (C>12). Sui materiali di riporto dovrà essere effettuato anche il test di cessione ai sensi del d.lgs 5 febbraio 1998;"*

RISPOSTA

Le indagini ambientali sono state svolte, vedasi l'allegato "*All. 46 4025 Relazione indagine MIL05B*" e "*All. 47 4025 Allegati - Relazione indagine MIL05B*".

4.8 *"Al fine di consentire la completa tracciabilità del materiale escavato da riutilizzare in sito e da conferirsi nei diversi siti di destinazione, per agevolare eventuali verifiche di controllo, si ritiene opportuno prevedere un idoneo sistema di registrazione (possibilmente informatizzato) che consenta di verificare i quantitativi e la destinazione (utilizzo interno, cava per ripristino ambientale, discarica ecc.) degli stessi."*

RISPOSTA

Si conferma che al fine di consentire la completa tracciabilità del materiale escavato da riutilizzare in sito e da conferirsi nei diversi siti di destinazione, per agevolare eventuali verifiche di controllo, è previsto l'utilizzo di apposito sistema gestionale di registrazione informatizzato già in uso dall'impresa esecutrice dei movimenti terra, utile alla puntuale verifica dei quantitativi e delle destinazioni dei materiali stessi; così come meglio precisato nei piani di utilizzo allegati.

4.9 *"Nel caso di approvvigionamento di materiali provenienti da siti esterni, si precisa che anche in questo caso, le eventuali aree di deposito temporaneo dovranno essere chiaramente individuate, fisicamente separate e gestite in modo autonomo rispetto ad altri materiali prodotti nel sito."*

RISPOSTA

Si conferma che nel caso di approvvigionamento di materiali provenienti da siti esterni le eventuali aree di deposito temporaneo saranno chiaramente individuate, fisicamente separate e gestite in modo autonomo rispetto ad altri materiali prodotti nel sito così come indicato nei due piani di utilizzo.

Conclusioni e osservazioni al piano

Presa visione della documentazione presentata, con particolare riferimento agli elaborati "*All. 44 4025 Piano di Utilizzo MIL05A*" per MIL05A e "*All. 45 4025 Piano di Utilizzo MIL05B*" per MIL05B, si ritiene che sia stata data adeguata risposta alle indicazioni fornite dall'Agenzia, producendo uno specifico piano di utilizzo per ognuna delle due aree (MIL05A e MIL05B).

In particolare, si ritiene che le indagini ambientali realizzate, con riferimento al numero di punti individuati, alle profondità di indagine e al set analitico applicato, siano congruenti con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di terre e rocce da scavo. Inoltre, i quantitativi dei materiali scavati suddivisi per tipologia (scotico, terreno derivante da scavi tecnici ed eventuali rifiuti rinvenuti nel corso degli scavi) e per tipo di riutilizzo sono stati correttamente riportati nelle tabelle di bilancio delle, terre presenti nei due Piani di utilizzo.

i responsabili dell'istruttoria
dott.ssa Wanna Danieli
dott. Stefano Fabiano

firmato digitalmente ai sensi del CAD

il responsabile dell'unità organizzativa
dott. geol. Massimiliano Confalonieri

firmato digitalmente ai sensi del CAD